

20 ottobre 2022

## Nuove norme su aiuti di Stato per Ricerca & Sviluppo

Il 19 ottobre 2022, la Commissione europea (la “**Commissione**”) ha pubblicato la nuova Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (le “**Linee Guida RSI**”).<sup>1</sup>

Le Linee Guida RSI seguono il percorso iniziato dalla Commissione nel 2019 con il *fitness check* della normativa in materia di aiuti di Stato. Le principali novità rispetto alle linee guida precedenti del 2014<sup>2</sup> sono:

- (i) semplificazione amministrativa;
- (ii) innovazione tecnologica, economica e regolatoria, che ammodernava il testo tenendo conto degli sviluppi più recenti;
- (iii) coerenza con le politiche dell’Unione in materia di Green Deal, la Nuova Strategia Industriale per l’Europa, la Strategia Digitale e la Nuova Agenda Europea dell’Innovazione.

Le tre aree dialogano tra loro tramite un’articolata serie di rimandi a testi normativi, atti di indirizzo e, nell’introduzione, dichiarazioni di principio che contestualizzano l’intervento normativo spiegandone le ragioni. Ad un esame preliminare, spiccano tre novità per il loro impatto potenziale:

- 1) **l’aggiornamento delle definizioni esistenti di “ricerca” e “innovazione” ammissibili al sostegno pubblico.** La modifica chiarisce il relativo ambito di applicazione ai campi delle tecnologie digitali ed alle attività di digitalizzazione. In particolare, la Commissione ha precisato che le attività di RSI per la digitalizzazione beneficiano di una presunzione di compatibilità (a meno che non siano “*semplici investimenti di sostituzione*”). La disposizione, coerentemente con l’intento dichiarato, sembra allargare il relativo ambito di applicazione;
- 2) **le infrastrutture di prova e di sperimentazione sono ora esplicitamente ammesse dalle Linee Guida RSI.** Recependo un’innovazione della prassi, applicata in particolare con il *Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza della COVID-19*, le Linee Guida RSI prevedono ora tale categoria a fianco delle già presenti infrastrutture di ricerca. La novità appare rilevante, in quanto sembra testimoniare la volontà della Commissione di espandere il supporto alle attività di sperimentazione includendo anche le relative infrastrutture;
- 3) viene esplicitamente stabilita una presunzione semplice di “*produzione di effetti positivi più ampi*” agli aiuti che risultano conformi al Green Deal Europeo, la Strategia Digitale Europea e la Nuova Strategia industriale per l’Europa, elencati in via esemplificativa.

Le novità appaiono di grande rilievo per il settore industriale italiano, poiché le possibilità di espansione delle politiche di incentivazione sono idonee a coprire settori contraddistinti, a livello nazionale, da una spesa in RSI inferiore ai target.

In tale contesto, si ritiene che le nuove opportunità in materia di digitalizzazione possano suscitare l’interesse di tutte le imprese che vogliono effettuare attività di RSI in materia di processi digitali innovativi, in termini sia di produzione sia di gestione a tutti i livelli.

1 Comunicazione della Commissione C(2022) 7388 final - *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.*

2 Comunicazione della Commissione (2014/C 198/01) - *Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Parimenti, la previsione di agevolabilità delle infrastrutture di prova e di sperimentazione, se colta appieno dal legislatore nazionale, consentirebbe di sostenere percorsi di crescita delle imprese non limitati a un solo prodotto, ma addirittura ad intere *lineup* – si pensi ad esempio alle potenzialità applicative in settori ad elevata intensità di spesa per lo sviluppo, quali l'industria farmaceutica, meccanica, elettronica o biomedicale.

Infine, appare promettente l'enfasi posta sugli effetti positivi derivanti dal rispetto delle priorità emergenti dal complesso delle politiche eurounitarie. In merito, è sin da ora possibile immaginare che quei progetti che riescano a combinare digitalizzazione, avanzamento dell'industria e rispetto dell'ambiente, con particolare attenzione alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica ed al risparmio energetico, saranno visti con un occhio di riguardo dai servizi della Commissione.

Adesso spetterà al legislatore nazionale cogliere le nuove opportunità per ridisegnare il sistema di incentivi alla ricerca, allo sviluppo e all'innovazione.

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi. Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.

**Per ogni ulteriore chiarimento o approfondimento Vi preghiamo di contattare:**

**Piero Fattori**  
**Partner**  
Responsabile dipartimento  
Concorrenza e Regolamentazione  
Roma | +39 06 478751  
pfattori@gop.it

**Alberto Pera**  
**Partner**  
  
Concorrenza e Regolamentazione  
Roma | +39 06 478751  
apera@gop.it

**Francesco Maria Salerno**  
**Partner**  
  
Concorrenza e Regolamentazione  
Bruxelles | +32 2 340 1550  
fsalerno@gop.it

**Matteo Padellaro**  
**Partner**  
  
Concorrenza e Regolamentazione  
Roma | +39 06 478751  
mpadellaro@gop.it

**Eva Cruellas Sada**  
**Partner**  
  
Concorrenza e Regolamentazione  
Milano | +39 02 763741  
ecruellas@gop.it

**Salvatore Spagnuolo**  
**Partner**  
  
Concorrenza e Regolamentazione  
Roma | +39 06 478751  
sspagnuolo@gop.it

**Marco Grantaliano**  
**Associate**  
  
Concorrenza e Regolamentazione  
Bruxelles | +32 2 340 1550  
mgrantaliano@gop.it



**INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali**

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni & Origoni (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: [relazioniesterne@gop.it](mailto:relazioniesterne@gop.it). Titolare del trattamento è lo studio Gianni & Origoni, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.